

Leiria



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Legg Italiana per la Lotta contro i Tumori
(di seguito denominata LILT)

*"Promuovere ed attuare programmi di informazione ed educazione alla salute,
in relazione alla lotta contro i tumori"*

*- Dott. Patrizio
- Sig. Bollettini
- Dott. Scicco
- Dott. Amisano
26/5*

VISTO

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87 - 88 e 89 contenenti i Regolamenti recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici e professionali;
- la Legge n.169/2008 che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. 86/2010 che ne ha fornito le indicazioni attuative;
- l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4.2.2015 concernente le priorità politiche del MIUR per l'anno 2015;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria;
- la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE del 18 dicembre 2006, in particolare per la parte relativa alle competenze chiave di cittadinanza;
- la decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 27 novembre 2009 relativa al 2011 - Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva (2010/37/CE);
- lo Statuto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori;
- i Protocolli d'Intesa del 4 ottobre 2006 e del 27 ottobre 2010, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

PREMESSO CHE

IL MIUR:

- realizza progetti di innovazione all'interno del sistema educativo e formativo, perché l'istruzione e la formazione abbiano un ruolo centrale nel processo di sviluppo e modernizzazione del Paese;
- nell'ambito di tale processo riconosce, tra le priorità, le esigenze, gli interessi, le aspirazioni degli alunni, da considerare come protagonisti e interlocutori attivi della loro crescita umana e culturale;
- intende promuovere e sostenere, nel rispetto del principio costituzionale dell'autonomia scolastica e universitaria e della libertà di ricerca e d'insegnamento, anche progetti culturali e formativi su temi scientifici di rilevante interesse in materia di prevenzione, di cultura della salute, di miglioramento della qualità della vita, all'interno del sistema nazionale dell'istruzione;
- ha predisposto il "Piano nazionale di formazione alla salute ed alla sicurezza nelle scuole" coerente con la Strategia intersettoriale coordinata dal Ministero della Salute in accordo con il MIUR e sviluppata con il Programma "Guadagnare Salute" alla cui realizzazione concorrono la Scuola, la famiglia, il volontariato, il no-profit, il territorio e le Istituzioni sanitarie di prevenzione;
- attraverso la programmazione di attività di prevenzione, si propone di creare una cultura del benessere, contribuendo alla riduzione di quei fattori di rischio che, maggiormente attentano alla salute pubblica, con particolare attenzione agli stili di vita dei giovani e degli adolescenti.

LA LILT:

- è l'unico Ente Pubblico, su base associativa esistente in Italia, nonché la più antica organizzazione del settore, con la specifica finalità di combattere il tumore e con il compito istituzionale primario della prevenzione oncologica, operando senza fini di lucro su tutto il territorio nazionale, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e la vigilanza del Ministero della Salute;

- persegue la propria attività oltre che dalla Sede Centrale in Roma, attraverso le 106 Sezioni Provinciali e i 394 Punti Prevenzione/Ambulatori, promuovendo ed attuando programmi di informazione ed educazione alla salute, sensibilizzazione degli organismi pubblici e privati che operano in campo sanitario ed ambientale, con lo svolgimento di studi e ricerche nel campo della prevenzione oncologica e dell'oncogenesi;
- considera che l'educazione ad una vita sana, la lotta al tabagismo, la prevenzione primaria e secondaria ed una corretta alimentazione rappresentano un impegno rilevante nella lotta contro i tumori e che quindi l'efficacia della prevenzione è tanto maggiore quanto più precoci e mirati sono gli interventi per la realizzazione di programmi, di progetti e di iniziative finalizzati ad accrescere il benessere dei cittadini;
- a tal fine, nei limiti delle sue risorse economiche, umane e materiali, mette a disposizione le sue professionalità, nonché le proprie competenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo e la consolidata esperienza didattica e formativa dei propri operatori nelle Scuole secondarie di I° e II° grado, sui temi del tabagismo, dell'alcool e dell'alimentazione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Oggetto)

Il MIUR e la LILT, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell' Offerta formativa, si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare un programma di interventi sulla prevenzione contro i tumori, articolato per settori di attività; tenendo conto dei programmi elaborati dagli Uffici Scolastici Regionali d'intesa con i livelli regionali e territoriali della LILT, sulla base della valutazione acquisita per gli interventi realizzati a seguito dei precedenti Protocolli d'intesa.

Il MIUR e la LILT, per una più efficace azione di coinvolgimento delle Scuole, concordano la costituzione di una task force composta dai Referenti alla Salute degli Uffici Scolastici Regionali e dai Referenti delle Sezioni Regionali/Provinciali della LILT che, insieme, realizzino un programma articolato di informazione e sensibilizzazione dei docenti e degli studenti, con l' eventuale coinvolgendo anche delle famiglie.

Art. 2
(Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a :

- dare comunicazione del presente Protocollo d' intesa agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Scuole secondarie di I° e II° grado del territorio nazionale, alle Consulte degli studenti e alle Associazioni studentesche;
- coinvolgere gli Uffici Scolastici Regionali perché collaborino per la predisposizione degli interventi relativi a quanto indicato nell' Art.1.

Art. 3
(Impegni della LILT)

La LILT si impegna a:

- mettere a disposizione le sue risorse professionali, sulla base di competenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo e della consolidata esperienza didattica e formativa, con i seguenti intenti:
- promuovere la diffusione, a livello nazionale, del modello d'intervento già sperimentato con il Progetto "Prevenzione Azione", quale leva strategica per la prevenzione e la sensibilizzazione alla lotta contro il tumore e per la promozione di corretti stili di vita;
- elaborare progetti finalizzati alla diffusione delle informazioni scientifiche relative all'educazione sanitaria, alla prevenzione, alla diagnosi precoce, alla formazione e riabilitazione in ambito oncologico;
- favorire una rete di trasmissione, dai medici agli studenti, attraverso una corretta informazione e sensibilizzazione dei docenti, secondo un modello articolato e multidisciplinare;
- strutturare una "Scuola di formazione del Volontariato", promossa presso le Scuole interessate, che possa informare, sensibilizzare e coinvolgere i giovani alle tematiche della solidarietà e della partecipazione civica;

- promuovere una nuova campagna di prevenzione a target esclusivamente scolastico, a carattere nazionale e con cadenza annuale, che coinvolga le Parti e il CONI, denominata "Olimpiadi della Salute", già sperimentata con esito positivo in occasione delle edizioni 2014 e della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica LILT.

Art. 4 **(Impegni comuni)**

Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, ricercano e sperimentano modelli progettuali, nella dimensione locale, nazionale ed europea, affinché sia potenziato il livello di conoscenza sulla prevenzione dei tumori, nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa e curricolare della Scuola.

Le Parti si impegnano, inoltre, a coinvolgere le rispettive strutture centrali, regionali e periferiche.

Le Parti si impegnano altresì a promuovere una comunicazione sinergica per la diffusione delle iniziative, a favore della salute pubblica e comunque di pubblica utilità, intraprese congiuntamente a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Infine, per le finalità di cui all'Art. 1, le Parti concordano di dare priorità alle seguenti tematiche ed aree di intervento:

- valorizzare l'educazione alla salute e la prevenzione alle malattie oncologiche nella Scuola, in quanto rappresentano lo strumento fondamentale per la prevenzione contro il tumore;
- favorire la divulgazione delle informazioni correlate alla prevenzione contro il tumore, dagli studenti alle rispettive famiglie e al contesto sociale;
- promuovere la partecipazione dei docenti delle Scuole superiori di I° e II° grado ai programmi di intervento, al fine di creare una rete di interlocuzione e di trasmissione della prevenzione, secondo un modello articolato e multidisciplinare;
- promuovere l'educazione e la formazione degli studenti per divenire cittadini solidali attraverso il volontariato, da considerare un'opportunità per la loro crescita personale e sociale;
- concordare metodi e fasi di monitoraggio dell'efficacia dei programmi di intervento, al fine di migliorarne la realizzazione successiva;

- favorire l'eventuale partecipazione a programmi europei e internazionali, specifici del settore.

Particolare cura sarà riservata alla programmazione, progettazione e definizione di azioni comuni fra il sistema dell'istruzione e quello della sanità, con specifico riguardo alla prevenzione oncologica.

Art. 5 (Stage e Tirocinio)

Le attività di stage e di tirocinio sono ritenute importanti per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Per quel che concerne l'orientamento, a livello universitario e professionale, le Parti convengono sull'esigenza di operare, in raccordo con i soggetti istituzionalmente competenti, all'avvio e allo sviluppo di iniziative prioritariamente dirette a:

- censire i percorsi di formazione a livello territoriale, anche in relazione alle direttive nazionali ed europee;
- rendere disponibili i risultati delle indagini sulle esigenze della prevenzione oncologica, per mettere a disposizione degli studenti programmi informativi adeguati;
- favorire azioni di integrazione tra Scuola, Università, Ospedali, ASL e territorio;
- delineare e sperimentare un sistema di crediti formativi per gli studenti, da spendere negli itinerari formativi, a seguito della partecipazione a corsi, stage e tirocini.

Potranno, inoltre, essere programmati interventi in materia di informazione e sensibilizzazione per i docenti, di cui al presente Protocollo d'Intesa, diretti a realizzare un costante scambio di esperienze con la LILT.

Art. 6 (Comitato attuativo)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico, coordinato dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

Tale Comitato si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del piano annuale delle attività. Può essere convocato anche per affrontare tematiche e questioni specifiche, invitando eventualmente a partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti.

I programmi approvati saranno trasmessi ai Referenti degli Uffici Scolastici Regionali e ai Referenti della LILT Regionali/Provinciali che provvederanno a realizzarli sul territorio.

I Referenti Regionali del MIUR e della LILT relazioneranno con scadenza quadrimestrale al Comitato le attività svolte e le eventuali problematiche incontrate.
Il Comitato esaminerà le relazioni e proporrà gli interventi ulteriori.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 7
(Gestione e Organizzazione)

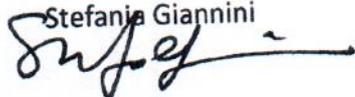
La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 6 e la realizzazione delle attività approvate, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi, il monitoraggio, il coordinamento e la valutazione delle iniziative previste a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Roma, 26 MAG, 2015

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Il Ministro
Stefania Giannini


Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Il Presidente
Francesco Schittulli
